

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo  della vita

Lunedì 18 Novembre 2013

Numero XXIX—2013

"TURBAKKI": Sotto un bel sole d'autunno, si chiude un 2013 fantastico!



Non un gruppo ma IL gruppo

Si chiude così un 2013 fantastico per il Turbike e per il suo Giornalino. Il Turbike ha vissuto nella sua lunga storia alti e bassi, un andamento quasi ciclico che ricorda l'alternarsi delle stagioni, con le sue primavere e con i suoi autunni. Un gruppo forse unico nella sua interpretazione del ciclismo, che sa far coesistere in modo sano amicizia ed agonismo riconoscendo in egual misura, a vincitori e vinti, il diritto e il piacere di mangiare un bel prosciutto.

L'agonismo c'è e deve esserci, in ogni espressione di sport, anche quando goliardica, come la nostra. Quella voglia di non mollare quando il nostro cardio segna 182 o più, è la stessa che ci porta avanti nella vita, ogni volta che questa ci mette davanti asperità ben più dure di Stelvio e Mortirolo! Il nostro, tuttavia, è un agonismo diverso, che sempre ci vede aiutare ed aspettare un amico in difficoltà anche a discapito della vittoria. Questi sono i valori in più che fanno del Turbike non un gruppo ma IL gruppo e lo consegneranno per sempre, di diritto, alla storia del ciclismo.

Gran Gazzaro: è l'ora!

*Parte oggi il concorso!
A chi l'ambito premio...?*

Che "meteotipo" sei?

Fai il quiz e scopri!

E' Dato il Benigni del Turbike

Ma la domanda è: "è Gianni che somiglia a Benigni oppure viceversa?"

L'occhio del presidente

Una bella "ottobrata" per l'ultima fatica

Doveva essere una giornata grigia e piovosa e in effetti molte nuvole si addensavano questa mattina non lasciando presagire la splendida mattinata che ha accompagnato la "Carovana" Turbike in quest'ultima fatica dell'anno!!! Sì, Abbiamo avuto coraggio a credere e il cielo ci ha pre-

miato liberandosi di tutte quelle nuvole grigie lasciando splendere su di noi un caldo sole!!! Infatti, dopo il giro di ricognizione molti si sono alleggeriti lasciando in macchina i capi superflui che avevano indossato; certamente una giornata da "Ottobrata Romana"!!!

Come di consueto faccio da Apripista e mi cronometro, ma il mio tempo sarà alto e me ne rendo conto subito dopo i primi chilo-

metri e in me comincia a venire il dubbio, non raggiungerò il mio compagno Scatteia!

Intanto intorno a me c'è il gruppo che pare non gradire la mia andatura e qualcuno mi passa credendo di farmi piacere, ma non è così perché il mio motore non ha potenza e devo smantare sul cambio in continuazione! finalmente giungo a Moricone e mi dico che le salite sono finite! Sulla piazza del paese vedo il mio compagno Scatteia uscire dal bar dove avrà fatto certamente colazione e lo saluto! Nel frattempo mi hanno passato in molti ma ormai davanti a me c'è discesa e pianura e questo mi "Ringalluzzisce!"

Quando arrivo alla TAMOIL (ora ha cambiato nome) stacco il cronometro col tempo di 1h 19'30"!!! Ho dato quello che avevo e sono contento della mia performance! Quindi, tempo da battere quello del Presidente, ma la cosa non interessa a nessuno perché evidentemente tutti sono in grado

CARPENTIERI-MANARI 1h01'04"; quinti LUCI-LUZI 1h 04'26"!

Nella E2: Vincono PIETRANGELI-PAVANI col tempo di 59'27"!! Al secondo posto : ROSSI-ROTELLA 1h00'36"!

In A1. Vincono GOYRET-RUSSO G. in 1h11'43" nonostante RUSSO G. in-

spiegabilmente a 100 metri dall'arrivo faceva dietrofront; in realtà il loro tempo sarebbe dovuto essere 1h07'29"!! Al secondo posto SILVESTRI-MALTESE appiattiti da foratura e giunti in 1h14'48"!! Nella A2: Vincono TRAZZI-PRIORI in 1h06'54"!! al posto d'onore DATO-MICONI in 1h07'00"!! Una vittoria sul filo dei secondi!!!

Al terzo posto PAOLO LUZZI-PROIETTI 1h15'33"; quarti. CRISTIA-

NO-MARCUS 1h16'43"; infine me e SCATTEIA che rispetta il suo ruolo!!! Con questa gara si conclude il TURBIKE 2013 e finisce anche il Prosiutto!!!

La nostra attività continuerà tutti i sabati negli allenamenti invernali, Sud al "Fungo" e Nord a Saxa Rubra! Diamo appuntamento a tutti per la "Premiazione Turbike" il 30 Novembre sera al club "Fior di Spina"!!!



Il presidente, Marcello Cesaretti, raccoglie le presenze alla partenza

di fare meglio! Alle ore 11 01'16" parte la prima coppia: CRISTIANO - MARCUS! poi, con un intervallo di circa un minuto tutti gli altri: PAOLUZZI-PROIETTI, DATO-MICONI, TRAZZI-PRIORI, GOYRET-RUSSO, SILVESTRI-MALTESE, ROSSI-ROTELLA, PIETRANGELI-PAVANI, PETRELLA-MOLINARI, LUCI-LUZI, CARPENTIERI-MANARI, MARTINEZ-CRISTOFANI ed infine LA VITOLA-DI POFI!

Vincono il Turbakki 2013 LA VITOLA-DI POFI con il tempo di 55'10"!!!

Al posto d'onore MARTINEZ-CRISTOFANI 58'11"; Terzi PETRELLA-MOLINARI 1h00'13"; Quarti

Marcello Cesaretti



Controvento

(Tra il serio e il faceto, tra lo sciroppo e l'aceto)



“A volte è l'uomo che appartiene al Sabato...”

Circa il comportamento del citato concorrente Gabriele Russo, noto in diversi ambienti come CiccioneInBici e umile redattore di questa rubrica, si va a spiegare qui ciò che è inspiegabile secondo il Presidente-Mossiere-Giudice-Rifocillatore, e che invece trova una sua solidissima spiegazione in motivi di conflitto tra merito sportivo e sfacciata prova di fortuna (che in un contesto meno nobile avrebbe altro e più appropriato idioma, ma che qui appare inopportuno).

La coppia GOYRET-RUSSO, malgrado gli sforzi ultraterreni di Filippo cui è apparsa una Madonna al culmine della salita di Moricone, è stata raggiunta a Stazzano dall'altra coppia SILVESTRI-MALTESE, unica avversaria di giornata, partita un minuto dopo. Dopo qualche altro tentativo di recupero da parte di CiccioneInBici e di Monsignore, sulla via della neve sarebbe apparso chiaro anche a Auro Bulbarelli che la vittoria doveva ormai facilmente arridere all'altra coppia “Sasà e Sisi”, che peraltro guadagnavano ancora sugli strappi. Ma una foratura a 3 km bloccava: la bici di Silvestri sul ciglio della strada e i legittimi sogni di gloria di Maltese sul bordo di alcune imprecazioni, mai pronunciate per il sopraggiungere di un prelado.

A quel punto, appariva del tutto immeritata una vittoria da parte di chi era stato raggiunto e sopravanzato a pochi chilometri dall'arrivo e che guadagnava il primato solo grazie alla involontaria complicità nata tra una buca stradale e



La grinta Philippe Goyret

Queste spiegazioni venivano fornite all'arrivo, ma ormai appartiene agli inefabili segreti del Vaticano se interventi di natura ecclesiastica convincevano il notaio-cronometrista a riconoscere a GOYRET-RUSSO una vittoria che derivava solo da una pedissequa applicazione di regolamenti e che nulla potevano rivendicare al proprio merito sportivo. Quella vittoria appartiene più al dominio del Maligno delle Forature che alle Grazie



Il discusso gesto di fair play di Gabriele Russo



Claudio Silvestri

una miscela di caucciù e nero di fumo. Così Gabriele Russo chiedeva a padre Goyret i conforti della Teologia Morale, e dal Sacro Docente riceveva, pur con malcelata ritrosia, paterno suggerimento di bloccare la propria corsa e di attendere gli sfortunati accoppiati, per far assegnare loro la vittoria, essendo il tempo di coppia

preso sul secondo al traguardo. E il secondo era, appunto, il pentito Gabriele Russo, che a 300 metri dall'arrivo andava a recuperare gli sfortunati SILVESTRI-MALTESE per accompagnarli alla giusta vittoria, ottenibile per ufficiale distacco di 1 minuto sui diretti concorrenti.

della Forma Ciclistica, ma si sa che talvolta, purtroppo, è “l'Uomo che appartiene al Sabato” e non viceversa, come dovrebbe essere nella vita come sui pedali.

Gabriele Russo
Alias “CiccioneInBici”



En danseuse



Io, il Capitano e la Vis Pugnandi...

Giro di ricognizione, ho appena saputo di fare coppia con Bufalo del Nord. Risalgo il gruppo, lo raggiungo: <capitano che tattica pensi di adottare?>, lui mi guarda stupito e preoccupato: <perché facciamo coppia>, io rispondo con un certo entusiasmo: <si, si dai ci divertiamo!>, Bufalo ancora più preoccupato mi risponde: < bah, non siamo assortiti bene! Tu vorresti vincere io...preferisco non correre rischi...sai...la E1...non vorrei che un risultato buono vanificasse oggi tutti i miei sforzi: ...sono riuscito a stare fuori dal podio e a evitare la promozione...magari vinco

oggi e mi ritrovo in E1...non ci voglio neanche pensare...capisci...>

Io rimango un po' titubante ma non mi rassegnò. Ai blocchi di partenza vedo il viso di Rob rilassato anzi oserei dire, svanito, arido privo di sentimenti. Capisco che la situazione si sta facendo disperata e tento il tutto per tutto: <A Robbè ho parlato co' Marcello, ha detto che è impossibile cambiare il risultato della Coppa Turbike, tu sei e sarai sicuramente E2!!>.

Come un'alba meravigliosa sale all'orizzonte risvegliando anche i deserti più aridi, così le mie parole destano i sentimenti di Roberto ed il suo volto s'illumina di una luce misteriosa ed allo stesso tempo potente. Il Bufalo abbozza un sorriso ed estrae dalla tasca posteriore il suo cellulare.

< A Robbè che stai a fa' ? > domando io fra il sorpreso e lo speranzoso; <Accendo il cellulare pe' prende il tempo > è la risposta! E' fatta, la mia furbata lo ha risvegliato: la luce misteriosa che lo pervade non è altro che la Vis Pugnandi che lo illumina d'immenso!! Partiamo, io provo

a fare l'andatura ma Rob non sta in scia, non ne ha bisogno, è lui che tira ed io vado dietro anche quando dovrei essere io a tirare lui mi affianca incitandomi.

Dopo circa 5 Km non ce la faccio più ed inizio a maledire la mia "furbata" e la sua Vis Pugnandi che, inizio a credere, stia pedalando al suo posto. Dopo un po' iniziamo a raggiungere qualche coppia e Rob (ahimè) intravede Kim e Bomber: < A Giallù li vedo ! > mi dice. Io, preoccupato dal mio cardio che dà 182 fisso da 20 minuti, dico ansimando: <.no...no

nifestato un forma straripante, inizia il suo show attaccando ad ogni saliscendi (avendo anche la forza per dire: < Bella corsa! Bella corsa! Mi sto proprio divertendo! >). Io non ho più neanche la forza di rantolare e penso: meno male che Kim/Rossi in pianura cede qualcosa.

Percepisco, poi un leggero rumore all'altezza del mio orecchio sinistro, come un sibilo, magari un calabrone.

Noo è Kim che mi passa a 50 all'ora. Ora sono tutti e 4 davanti: Bomber, Kim, Bufalo del Nord e Vis

Pugnandi che pedala

con lui. Mi sento morire, mi mancano le forze...ma ho una visione: Ale Di Pofi che mi incita e mi grida: < Jena! Jena! Jena! >. Non lo posso deludere e con un sussulto di orgoglio riesco a recuperare il gruppetto e mi attacco alla ruota di Bufalo e Vis (che ormai pedalano in tandem) e cerco di non perdere la scia.

Manca pochissimo. Arriviamo una manciata di secondi davanti a Bomber e Kim... per fortuna loro non si sono accorti che noi eravamo in 3: Jena, Bufalo e Vis.

Complimenti a tutti

per questa corsa così divertente: a chi l'ha ideata, a tutti coloro che vi hanno partecipato ed ai veri vincitori: Sancho-Ale Di Pofi e Leo Lavitola che hanno fatto un tempo eccellente ed hanno coronato una stagione eccezionale per loro e per tutto il Turbike.



"Bufalo del Nord" e "Jena Plissken"

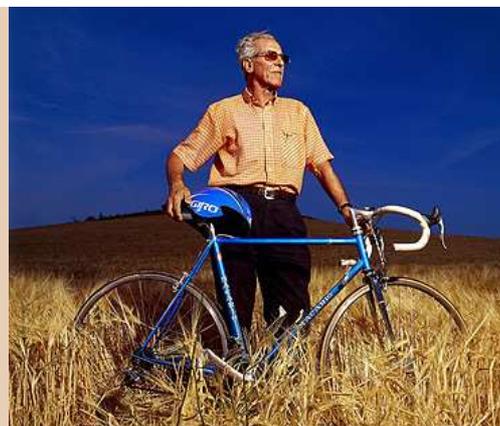
nun so' loro >. Dalla padella nella brace. Il mio rantolo, dal suono gutturale, ha l'effetto dei corni di guerra degli antichi Romani

e scuote Rob: la sua Vis Pugnandi, materializzatasi, pedala con lui e lo spinge ad alzarsi sui pedali e ad attaccare. Non ne posso più, provo a seguirli (lui e lei) ma mi staccano. In discesa, rischiando un po' recupero tutti: Rob, Vis Pugnandi, Kim e Bomber. Credo di poter tirare il fiato...ma è pura illusione è Bomber Time!! Bomber/Rotella, che nella seconda parte della stagione ha ma-

Gianluca Pavani
Alias "Jena Plissken"



Pensieri e parole



Meglio il prosciutto con la pace che un toro ingrassato con la lite

Spinte, urla cercano di mandarti fuori strada, parolacce, invidie, gelosie, contese. Sono tutte cose che purtroppo ho trovato sulla mia strada, nel ciclismo.

Quando si correva in modo agonistico, non ci si faceva molto caso, ognuno pensava a se, e a quello che doveva fare per superare l'avversario, con una carriera davanti a noi, fatta di egoismo, altrimenti non si sfondava nel mondo competitivo dello sport.

Ma da cicloamatore le cose cambiano, poichè tutti sono lì per divertirsi, anche se c'è una sana competizione fatta di scatti contro scatti e due giorni fermi, per i muscoli che ci fanno male, o perché l'età che avanza non ci permette di fare di più, senza poi considerare i nostri impegni familiari, il lavoro e l'interesse per il proprio coniuge, i figli e i nipotini, e la pancetta che non ci lascia mai ad una certa età, insieme alla prostatite per alcuni.

Allora in questo contesto la sana compagnia ci ristora, ci fa ancora amare questo sport che ci porta a scoprire posti nuovi, aria pulita, buon cibo e tanta altre cose, come il sorriso e gli abbracci dopo aver scollinato sapendo che tutti hanno dato tutto quello che avevano.

Una cosa che mi ha colpito è vedere un compagno più forte aiutare il più debole a discapito della sua performance.

A volte nel passare in salita qualcuno un po' affaticato ho sentito anche battute

scherzose come quella "...prendigli la ruota, prendigli la ruota, e dopo un po' lasciami la ruota, lasciami la ruota" e nel girarmi vederli sorridere. È stato molto bello vedere che tutto sommato non ci si prende troppo sul serio.

Devo dire che in tanti anni di ricerca di gruppi con cui potermi associare voi del

fiammifero acceso per paura che si incendi per la "Benzina" ingerita in modo fraudolento.

Una cosa che ritengo importante e' che se abbiamo da "criticare" una scelta fatta, perché questa sia costruttiva deve anche essere seguita da una soluzione o idee per migliorare. Una critica a se stessa non serve a nessuno, poichè rivelerebbe dei grossi limiti nella nostra personalità, e i piani sono sempre frustrati dove non si parla in maniera confidenziale, ma nella moltitudine dei consiglieri c'è la riuscita.

Vi abbraccio a tutti, e in particolare a Marcello non solo perché si impegna tantissimo e con passione per la buona riuscita delle cose, ma per il suo carattere pacifico, che alimenta la tranquillità fra noi. Non l'ho mai sentito parlare male di qualcuno, ma ha avuto sempre il bicchiere mezzo pieno nelle sue parole, per tutti, e sempre condite con sale.

Grazie Marcello.

Vorrei concludere con un proverbio biblico che mi ha sempre colpito: "È venuta la presunzione? Quindi verrà il disonore; ma la sapienza è con i modesti": Proverbi 11:2

Spero che questo spirito possa continuare fra il gruppo Turbike anche nei prossimi anni.



Antonio Cristofani mangia il prosciutto in compagnia di Civitella e La Vitola

TurBike mi avete colpito nel vedere che tutto finisce con un gioco, felici di aver passato una bella giornata di sport.

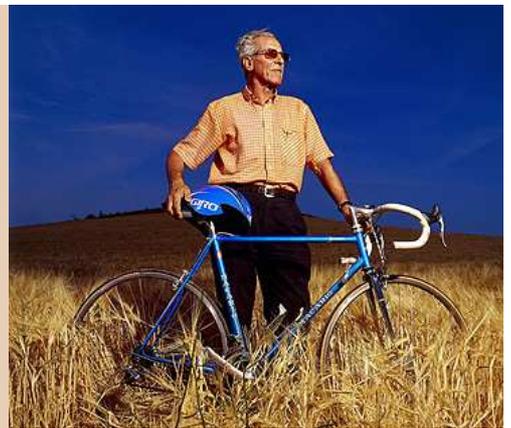
Del resto tutti noi a volte ci svegliamo con le travecole, e possiamo dire cose meno belle. Passiamoci sopra, tanto capita a tutti.

Questa è una risposta a tutti coloro che mi ripetono continuamente di rigareggiare. No, la competizione sfrenata dei nostri tempi non mi piace più, perché è fatta di tutti quei atteggiamenti citati all'inizio di questo articolo, senza considerare che non si gareggia più con sincerità, ma dobbiamo stare attenti a non avvicinarsi con un

Antonio Cristofani



Pensieri e parole



Il ciclo delle stagioni Turbike

La stagione 2013 è stata una delle più belle che io ricordi: grande partecipazione, tantissima passione e desiderio di divertimento, molta coesione, sempre tanti sorrisi, un'atmosfera sempre gradevole che fa sembrare questo gruppo di amici molto simile ad una grande famiglia.

Faccio parte del gruppo Turbike da oramai quasi 13 anni ed analizzando le vicissitudini degli anni passati posso dire che il gruppo segue storicamente un andamento ciclico che mi ricorda un po' la siepe del mio giardino: dopo la potatura (scissione), segue una fase in cui la pianta rinasce lentamente mettendo i primi germogli (la scorsa annata con tanti nuovi che sono entrati nel gruppo) e poi la fase rigogliosa tipica della primavera inoltrata, con la crescita poderosa, la vitalità e la bellezza (questa stagione con tanta partecipazione e tanta coesione). Successivamente segue l'estate con il massimo dell'espansione della pianta, tanti rami, foglie rigogliose ma anche la necessità di maggiore cura (acqua)

affinché la pianta non si secchi. Se tutto va come credo la prossima stagione sarà il massimo del Turbike: tanta attività, alcuni rientri già annunciati, altri ingressi di nuovi amici, ritorno ad un numero elevatissimo di partecipazione.

Ma dopo l'estate arriva inesorabile l'autunno: tra un paio di anni saremo di nuovo in tanti, secondo me in troppi e, come già accaduto, ci sarà chi vorrà modificare il Turbike a proprio piacimento senza capire che è impossibile perché è così da

30 anni e deve il suo successo a questo suo immutato modo di essere, leggero e spensierato. Quindi tra 2 anni sarà di nuovo la stagione delle polemiche, dei gruppi che vorranno imporre cambiamenti a cui seguirà, come già avvenuto, una nuova potatura per ricominciare da capo il ciclo Turbike.

Insomma è stata questa una stagione eccezionale, bellissima ma, se non sbaglio le mie previsioni, quella che ci attende sarà ancora più bella e tutto

questo lo dobbiamo sempre ad una persona eccezionale, unica, che, nonostante tutti i problemi, è da 30 anni l'anima vera di questo grande gruppo, gruppo che ha creato, alimentato, curato e che continua a gestire sapientemente con grande impegno. Grazie Marcello, grande Presidente!!!

Roberto Pietrangeli



Una bellissima "fioritura" della meravigliosa primavera Turbike

Come annunciato lo scorso anno

Gran Gazzaro: è giunta l'ora!

La Redazione chiude l'annata lanciando ufficialmente il nuovo concorso. Chi sarà il "Gran Gazzaro" del gruppo?

Ci siamo! Il momento tanto atteso è arrivato: dopo un anno entusiasmante a livello editoriale, la Gazzetta ha deciso di indire un concorso mirato ad eleggere, tra i nostri giornalisti, colui che più avrà lasciato il segno tra i membri del nostro Gruppo.

Quante volte nella vita di tutti i giorni ci sentiamo dare dei "gazzari" così gratuitamente, magari venendo anche offesi e ricevendo tutt'altro che gloria e premi!

Ora è giunto il momento di riscattarsi, e di poter dire a tutti gli altri là fuori, stavolta finalmente senza vergogna, che siamo proprio dei "Gran Gazzari"!

COSA SI VOTA?

La votazione è finalizzata ad eleggere l'articolo più bello tra quelli pubblicati nelle Gazzette 2013.

L'autore che con lo stesso articolo o con articoli diversi avrà raccolto più preferenze verrà eletto "Gran Gazzaro" del gruppo per l'anno 2013

COME SI VOTA?

La votazione è estremamente semplice: sarà sufficiente indicare:

- nome e cognome dell'autore
- titolo dell'articolo
- Numero di Gazzetta

Una volta formulata, la preferenza dovrà essere inviata via mail al seguente indirizzo:

Sandro_Luzi@hotmail.it

Nell'email dovrà essere indicato il mittente: non si accetteranno voti anonimi.

Inoltre, nessuno può votare un proprio articolo.

N.B.: In caso di parità tra due o più concorrenti sarà il Presidente a stabilire chi tra essi sarà il Gran Gazzaro 2013

CHI PUO' CONCORRERE?

Potranno essere votati tutti gli autori che hanno pubblicato almeno un articolo nel corso dell'anno 2013.

Il Capo Redattore della Gazzetta non parteciperà al concorso e quindi non potrà essere votato.

CHI PUO' VOTARE?

La preferenza potrà essere espressa solo ed esclusivamente dagli iscritti al gioco Turbike (non si accettano quindi voti da parte di mogli, figli, meccanici di fiducia, medici curanti, ecc.)

Il Capo Redattore della Gazzetta non parteciperà al concorso e quindi non potrà esprimere preferenze.

COSA SI VINCE?

Il numero di telefono di una velina.... :-)

Scherzi a parte, il Presidente deciderà nei prossimi giorni il premio da assegnare: una coppa, una targa oppure una medaglia.

DURATA DEL CONCORSO

Il concorso si è aperto ufficialmente Lunedì 18 Novembre 2013

e si **chiuderà definitivamente alle ore 21.00 del giorno Venerdì 29 Novembre 2013**



Che "meteotipo" sei?



Scopriilo con questo quiz!

Tutti noi, prima o durante un'uscita in bici, si pone in maniera diversa rispetto alle previsioni meteo. Ma quale è il "meteotipo", ossia, il profilo caratteriale, assegnabile a ognuno quando per esempio sta per piovere a dirotto o la mattina alle 07:00 ci sono già 35° all'ombra? Scopritelo partecipando a questo piccolo quiz, alla fine del quale, in base al punteggio ottenuto con le risposte date, vi sarà assegnato il giusto "meteotipo"

Buon divertimento!

Alessandro Di Pofi



Alessandro Di Pofi

Domanda 1

Al risveglio la mattina presto vedi che il cielo è perfettamente pulito nella direzione in cui vuoi andare in bici con degli amici. All'orizzonte, in un punto quasi impercettibile, vedi un piccolo assembramento di nuvole. Cosa fai?



- A) Decidi cambiare percorso e proponi agli amici di andare proprio nel punto in cui ti troverai le nuvole;
- B) Mantieni il percorso originario e decidi di portarti una mantellina per la pioggia;
- C) Rinunci all'uscita, temendo di prender acqua;
- D) Avvisi tutti i tuoi amici che sta per arrivare una perturbazione anomala e improvvisa e ti confronti con loro per decidere il da farsi.

Domanda 2

Dopo una gara del Turbike Di Pofi ti propone di partecipare ad un "rinforzino". In considerazione della pioggia scesa la sera precedente e delle condizioni meteo non buonissime:

- A) Accetti la proposta, ma proponi di ridurre la lunghezza del rinforzino;
- B) Accetti la proposta, ma proponi di passare per il punto di partenza della gara in modo da prendere nella tua macchina qualche capo di abbigliamento utile per il tempo brutto;
- C) Rifiuti gentilmente, dicendo che sei passato prima con la macchina nelle zone del rinforzino e che sono tutte allagate;
- D) Accetti la proposta e proponi di allungare il rinforzino, che tanto il tempo reggerà e non pioverà.



Segue a pagina 9

Segue da pagina 8

Domanda 3

E' una giornata d'estate romana torrida, pure le zanzare hanno deciso di andarsene a prendere un po' di fresco a Monte Livata! Il tuo odierno programma di allenamento prevede almeno 120-130 km, ma purtroppo puoi uscire solo dalle 12:00 in poi. A questo punto:

- A) Resti a casa a goderti il piacevole fresco dell'aria condizionata e nel pomeriggio chiami i tuoi amici-avversari del Turbike dicendo loro di aver percorso sotto un sole cocente 150 km a 30 all'ora di media;
- B) Ritardi di qualche ora l'uscita, in modo da pedalare la sera riducendo i km percorsi ma così evitando il picco di caldo;
- C) Rispetti in tutto e per tutto il programma, come i veri uomini duril!
- D) Esci alle 12:00 ma, dopo aver constatato che con quel caldo il fondello dei pantaloncini ti si appiccica alla sella come se fosse incollato, decidi di fare solo la metà dei km programmati, riproponendoti un allenamento "di recupero" nei giorni successivi.

Domanda 4

La nebbia a Roma è tanto rara quanto odiata dai romani, non abituati al clima "milanese"! Il percorso che stai facendo in bici all'improvviso si riempie di nebbia, cosa fai?

- A) Dici a te stesso: "Meno male che ho indossato l'abbigliamento con le strisce catarifrangenti ed il casco con le lucette dietro alla nuca, così sono perfettamente visibile!";
- B) Aumenti la velocità in modo da uscire al più presto dal banco di nebbia;
- C) Ti fermi alla prima piazzola e aspetti che la nebbia si alzi per continuare l'allenamento;
- D) Ti fai prendere dal panico, sali con tutta la bici sul primo autobus e torni a casa.



Domanda 5

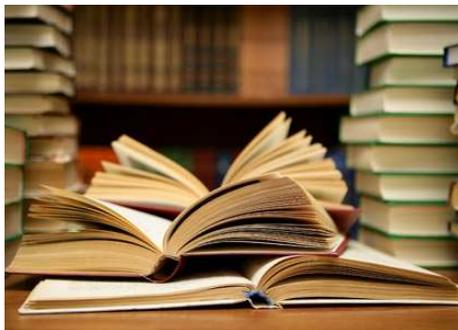
La scalata del Blockhaus è già complicata in una bella e calda giornata, figuriamoci se la stai affrontando a fine Novembre con nuvole e rischio neve in quota! A Passo Lanciano incontri un ciclista che sta scendendo che ti dice che da Passo Lanciano sino alla vetta la strada è ghiacciata e stanno cadendo i primi fiocchi di neve. A questo punto:



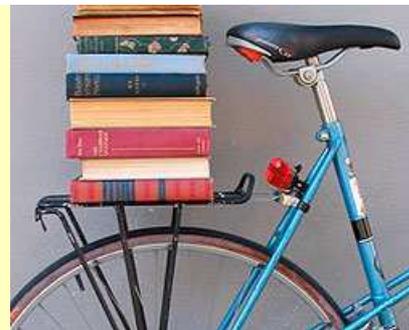
- A) Entri in un negozio che affitta bici per lasciare la tua da corsa e prendere una mountain bike dotata di gomme chiodate. Così facendo potrai proseguire la scalata in sicurezza e dire: "Ce l'ho fatta!";
- B) Senza pensarci due volte, giri la bici e scendi a valle insieme al nuovo compagno di avventura, rinviando alla prossima primavera la scalata completa;
- C) Rinunci all'impresa e una volta tornato a casa mandi ai tuoi amici "Turbikers" (per usare un termine Cesarettiano!) delle foto nelle quali, grazie ad un sapiente lavoro con "Photoshop", ti si vede sulla Madonnina del Blockhaus sotto una tempesta di neve con la bici e la tenuta estiva!

D) Rinunci all'impresa e per tornare giù chiedi un passaggio ad una macchina dei Guardia Parco.

N.B.: I risultati del quiz "METEOTIPO" li trovi a pagina 14!



Miscellanea



Di tutto un po'...

Sapete chi è il Roberto Benigni del Turbike? Non ci sono dubbi è Gianni Dato che si muove all'interno del Turbike come un folletto e ne combina una dietro l'altra come il Grande Artista Toscano; Ma da questo punto di vista, è il Gianni che assomiglia a Benigni o Benigni che assomiglia al n/s Gianni ? (la Maglia Nera del Turbike);

BUFFIS termine somalo che significa gonfiare una ruota, un pallone; ma più semplicemente Buffis indica lo stato d'animo di chi non sopporta più ed allora, ad ogni costo, emigra, scappa, attraversa a piedi il deserto e raggiunge Lampedusa sui barconi fatiscenti (La lettura del Corriere della Sera);

La Maglia Nera, il cui motto è "Festina Lente", La lepre e la Tartaruga, ricorda a tutti i Turbikers che il 13 Maggio 2014 è stato proclamato il Giorno Mondiale della..... Lentezza ;

Gli Altri non sono l'Inferno, ma spesso sono il Paradiso; (Jean Paul Sartre);

Che cosa è il POTERE? Far fare dagli altri quello che non si riesce a fare da soli!

CHI? Chiddu che sta assittatu supra una cassitta de munnezza? (ad indicare qualcuno che si crede chissà chi) ,(detto palermitano);

Sunnu 'u lazzu e 'a strummula ; (sono la corda e lo yo'yo'), ad indicare due persone legatissime, di sentimenti ed affari; (detto palermitano);

Cunzula comme vo' che sempe cocuzza è !; (condiscila come vuoi ma sempre zucca rimane !) (ad indicare una persona che si può agghindare come vuole ma sempre insipida rimane),(detto paleritano);

Nun mi cuntari li tri jorna de lu fistinu (si breve, non mi raccontare tutti i festeggiamenti di Santa Rosalia),(detto paleritano);

Sapete perchè i Campioni di Ciclismo sono sempre calmi? Perchè sanno vincere con...Distacco! (Freddura sentita alla serata per gli Oscar del Ciclismo presentata dall'inossidabile Davide Cassani);

Chi insegnerà agli uomini a morire, insegnerà loro a vivere ; (Michel de Montaigne, filosofo Francese del XVII secolo);

Più in alto la scimmia sale, più mostra il sedere ; (M. de Montaigne);

Quando gli uomini si riuniscono le loro teste si restringono ; (M.de Montaigne);

Gli uomini sono portati a credere soprattutto a ciò che non capiscono; (M.de Montaigne);

I giochi dei bambini non sono giochi e bisogna considerarli come le loro azioni più serie; (M.de Montaigne);

La fiducia nella bontà altrui è una notevole testimonianza della propria bontà;(M.de Montaigne);

Governare una famiglia è poco meno difficile che governare un regno;(M.de Montaigne);

La vecchiaia mette più rughe sullo spirito che sul volto; (M.de Montaigne);

Nel mondo non ci sono mai state due opinioni uguali, non più di quanto ci siano mai stati due capelli o due grani identici: La qualità più universale è la DIVERSITA';(M.de Montaigne);

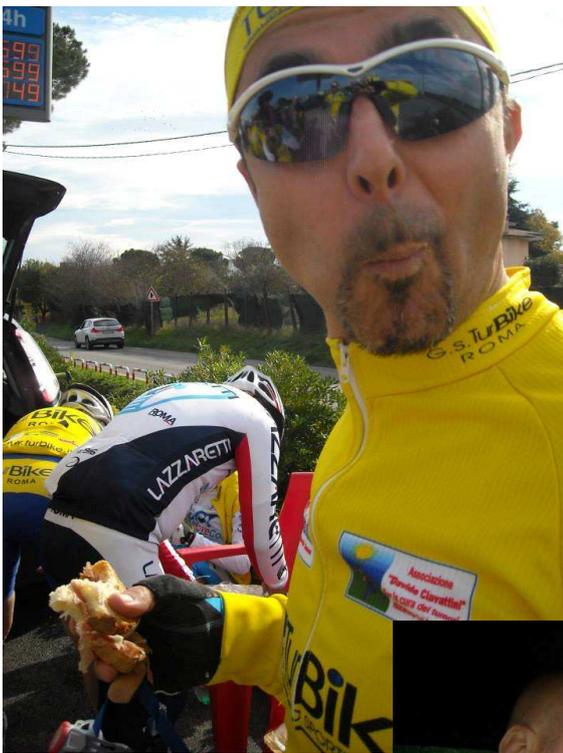


Michel De Montaigne

Scatteia mostra con orgoglio la sua maglia nera

Claudio Scatteia
alias "La Maglia Nera"

Scatti matti



Scatti matti

Only need is love





I vincitori "TURBAKKI" 2013



Ale Di Pofi e Leo La Vitola sgridano la concorrenza con una prova super!

Due scalatori che vincono la cronometro...

Non c'è più religione!!!

CHE METEOTIPO SEI? - Risultati finali

ASSEGNAZIONE DEL METEOTIPO - punteggi risposte

DOMANDA 1: risposta a) 2 punti; risposta b) 1 punto; risposta c) 3 punti; risposta d) 5 punti

DOMANDA 2: risposta a) 3 punti; risposta b) 1 punto; risposta c) 5 punti; risposta d) 2 punti

DOMANDA 3: risposta a) 5 punti; risposta b) 3 punti; risposta c) 2 punti; risposta d) 1 punto

DOMANDA 4: risposta a) 1 punto; risposta b) 2 punti; risposta c) 3 punti; risposta d) 5 punti

DOMANDA 5: risposta a) 2 punti; risposta b) 1 punto; risposta c) 5 punti; risposta d) 3 punti

Da 25 a 20 punti: sei un "METEO-CAZZARO"

Lo spirito "cazzaro" che è in te ha preso il sopravvento! Interpreti e vivi la bici come un mondo virtuale e parallelo a quello reale. La bici ti aiuta non a stare meglio fisicamente, ma a sparare più cazzate nella vita di tutti i giorni! Sei un "meteotipo" assolutamente irrecuperabile!



Brrrr! Con questo tempo meglio vedere "Uno Mattina" sotto al piumone...!



Da 19 a 15 punti: sei un "METEO-PAVIDO"

Sei spaventato così tanto dalle condizioni meteo da subirle! Purtroppo Ih-oh, l'asinello di "Winnie the Pooh", paragonato a te sembra il "Re Leone"! Tranquillo però, il problema può essere risolto, ce la puoi fare!! Come? Con delle terapeutiche e graduali sedute di allenamento, prima con un "meteo prudente" e poi con un "meteo spavaldo"!

In bocca al lupo!

Da 14 a 10 punti: sei un "METEO-SPAVALDO"

Rambo, Rocky, Jena Plinsky, Superman e l'incredibile Hulk sono fieri di te! Non solo in bici non temi nessuna "avversa condimeted", ma addirittura affronti il meteo con così tanta spavalderia, che in pratica le nuvole, la neve, il sole cocente ecc... quando ti vedono sul loro percorso si mettono paura e cambiano strada per non incontrarti!

Piove? A me la pioggia, M' ARIMBARZA !!!



Sta piovendo...? Uscirò non appena spioverà!



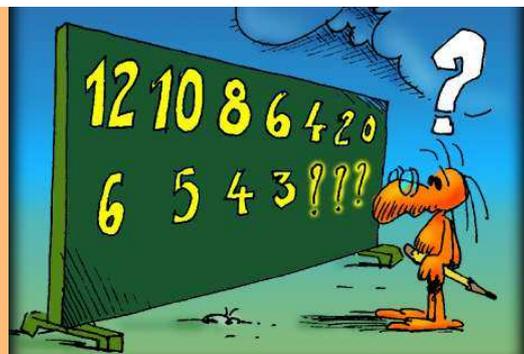
Da 9 A 5 punti: sei un "METEO-PRUDENTE"

Hai figli e famiglia (e magari "ciucci" appesi sul manubrio della bici...) e quindi giustamente pensi come prima cosa alla sicurezza e a "riportare le zampe a casa"! Questo, però, non vuol dire che non ti alleni e che in bici non ottieni risultati soddisfacenti.

Alessandro Di Pofi



Diamo i numeri



“TURBAKKI” – MEMORIAL MARIO CESARETTI

	E1	E2	A1	A2
2004	BENNICELLI SANTILLI	Dati non disponibili		
2005	BALZANO G. MARAFINI M.	FERIOLI Angelo BERTOLINI G.	SILVESTRI C. BERTELLI V.	ROMAGNOLI MICHELI C.
2006	RUGGERI M. FAGGIANI M.	BUCCILLI C. SALUSTI	FIAMMENGHI RUSSO F.	BICOCCHI D. BUONTEMPO
2007	BUCCILLI C. FIORANI C. 55.05	PETELLA M. MOLINARI S. 56.38	FOSSATI A. D'UGO D. 1.00.10	DEGL'INNOCENTI GOYRET P. 1.07.34
2008	BASTA GEHRKE 52.26	SERRA GRASSETTI 57.33	STELLA SILVESTRI 59.45	DEGL'INNOCENTI BICOCCHI 1.11.32
2009	CARPENTIERI PIRRI P. 52.51	MOLINARI S. CALIENDO E. 58.13	GENTILI F. ATERIDO E. 1.02.22	LOLLI L. RUSSO F. 1.11.19
2010	CARPENTIERI PIRRI P. 52.28	SALUSTI M. STELLA D. 59.53	PELLEGRINI M. LANCIA A. 59.53	PAOLUZZI M. BONAMANO D. 1.07.22
2011	MEDORO B. PIRRI P.	FERIOLI A. BUCCI G.	LODOLI L. ZUFFRANIERI	DI STEFANO G. GOBBI C.
2012	CARPENTIERI L. LA VITOLA 53.35		FERIOLI A. D'UGO P. 1.01.36	DEGL'INNOCENTI TOMEI A. 1.07.43
2013	LA VITOLA L. DI POFI A. 55.10	PAVANI G. PIETRANGELI R. 59.27	GOYRET P. RUSSO G. 1.11.43	TRAZZI R. PRIORI P. 1.06.54

Tempo record in A2!



Roberto Pietrangeli

Il Turbakkì 2013 si è corso ancora una volta sul tracciato classico che da Passo Corese sale verso Montelibretti, Moricone, Stazzano per poi ridiscendere sulla Salaria per una lunghezza totale di circa 30 km (dal 2007, è la sesta volta che si corre qui). Buoni tempi nella categorie Elite ma comunque ben lontani dai record fissati in E1 nel 2008 (coppia Basta – Gherke tempo: 52.26) e in E2 nel 2007 (coppia Petella – Molinari tempo: 56.38). **La Vitola**, in E1, bissava la vittoria dello scorso anno

finale di stagione o si trova bene nelle prove a cronometro) insieme all'ottimo **Di Pofi**, per tutti gli altri è la prima vittoria assoluta al Turbakkì. Molto combattuta è stata la gara nella categoria E2 dove **Pavani – Pietrangeli** hanno dovuto soffrire non poco per vincere l'indomita resistenza della coppia Rotella – Rossi. In A1 vittoria anomala per **Goyret – Russo G.** perché ottenuta con il tempo più alto della storia (nessuno aveva mai vinto il Turbakkì con un tempo così alto, neanche in A2) anche se sembra che ciò sia dovuto ad un oscuro comportamento di Russo G. (il tempo poteva essere 1.07.29 che comunque sarebbe stato il più alto della storia in A1). Grande vittoria in A2 per la coppia **Trazzi – Priori** con il tempo record della categoria 1.06.54 (battuto il precedente record detenuto da Paoluzzi – Bonamano, 1.07.22 ottenuto nel 2010) ottenuta con appena 6 secondi di vantaggio sulla coppia Dato – Miconi (quest'ultimi, pur chiudendo con un tempo migliore del precedente record, devono purtroppo accontentarsi del 2° posto). Al prossimo anno!!

Roberto Pietrangeli